

A seguito dell'attuazione della raccolta differenziata avviata nel nostro Comune da circa due mesi, ed a seguito di segnalazioni da parte di alcuni cittadini, come AttiVisti del Meetup “Amici di Beppe Grillo – Belvedere in MoVimento” abbiamo inviato una missiva al sindaco Granata

e all'Assessore all'Ambiente Spinelli per capire come mai ad oggi ancora in alcune zone si trovano i classici cassonetti utilizzati prima che partisse la raccolta stessa.

L'unica risposta logica che ci siamo dati è quella che i cassonetti citati servono temporaneamente per dare la possibilità di raccogliere i rifiuti dei cittadini residenti nelle zone periferiche (contrade) nell'attesa di 'rodare' il nuovo sistema di raccolta.

Comunque, se così fosse, si spera che il problema sia risolto nel più breve tempo possibile, soprattutto in previsione dell'arrivo dell'estate, che comporta, come è noto, un considerevole aumento della popolazione. È ovvio che molti cittadini trovando ancora i cassonetti non eseguiranno, probabilmente, la raccolta differenziata in modo corretto, di conseguenza troveremo attorno agli stessi enormi quantità di rifiuti di ogni tipo, i quali oltre a dare una pessima immagine al nostro paese, produrranno certamente cattivo odore e di conseguenza problemi di igiene pubblica.

Tuttavia, occorre sottolineare che nel comune di Belvedere Marittimo la famosa raccolta differenziata iniziata con la consegna di kit per la famosa raccolta porta a porta, attivata dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Enrico Granata, con la supervisione dell'Assessorato all'Ambiente diretto dall'assessore Vincenzo Spinelli, palesa incomprensibili ritardi nel far decollare la suddetta raccolta, mettendo così in seria difficoltà la popolazione che non solo non comprende i motivi di tali lungaggini, ma soprattutto perché è costretta al disagio di non saper con certezza dove portare i rifiuti.

Ci rattrista vedere Belvedere, un paese sul mare che si appresta a ricevere i numerosi villeggianti, con pezzi di lungomare da ristrutturare, strade con tante buche e con spazzatura fuori dai cassonetti, i quali non dovrebbero neanche esserci poiché dovrebbe funzionare regolarmente la raccolta porta a porta.

Inoltre, ricordiamo che sarebbe stato importante, anzi fondamentale, prima di iniziare la raccolta differenziata porta a porta, creare l'Isola Ecologica per avere un'organizzazione logistica ottimale per effettuare nel modo corretto la raccolta.

A tal proposito abbiamo letto, su alcuni social network e giornali, che gli abitanti della zona di Quattromani (luogo individuato da questa Amministrazione, dove dovrebbe “nascere” l'Isola Ecologica), sono molto preoccupati per vari motivi (villaggi turistici nelle vicinanze, siti archeologici, terreni coltivati ecc.) al punto che hanno promosso una raccolta firme contro il progetto di istituzione dell'Isola Ecologica.

Tempo fa avevamo segnalato a questa Amministrazione la presenza di un terreno, per la creazione dell'Isola stessa, secondo noi idoneo ma comunque da verificare la sua adeguatezza. Ricordiamo che il terreno segnalato si trova sulla statale 18 procedendo in direzione sud, lato destro subito dopo il distributore Q8 (zona cimitero comunale). Questo terreno è di proprietà dell'Anas, al momento si trova in una situazione di totale abbandono, per cui potrebbe essere utilizzato per uno scopo utile alla cittadinanza, in quanto lontano dai centri abitati, ben collegato per i mezzi che dovrebbero depositare e trasferire i rifiuti, ed agevole da raggiungere per i cittadini virtuosi che vorrebbero recarsi all'Isola per depositare i propri rifiuti, magari premiandoli per questo gesto.

Inoltre, progettando un'Isola Ecologica con tanto verde intorno non sembrerebbe neanche un deposito di rifiuti e il luogo da noi indicato, al contrario dell'aspetto attuale, assumerebbe una connotazione più gradevole da vedere.

Pertanto invitiamo l'Amministrazione ad attivarsi celermente così da avere un territorio comunale più pulito.

Meetup Belvedere in MoVimento – Amici di Beppe Grillo - 16.04.2018